

Il Governo che schiaccia i lavoratori e le lavoratrici



Il Governo dà i numeri

74 sono i mesi di attesa del rinnovo contrattuale nella Pubblica amministrazione.

6 gli anni di blocco contrattuale.

3,2 milioni le dipendenti della Pubblica amministrazione per i quali nel 2016 ci sarà anche il blocco della contrattazione decentrata.

solo **1 dipendente su 4** che andranno in pensione verrà sostituito.

6500 gli euro perduti in sei anni e passa di blocco dei contratti nella Pa.

40 mila i contratti di collaborazione in scadenza a fine anno e per i quali si prospetta la disoccupazione.

10 euro di aumento al mese stanziati per il rinnovo dei contratti pubblici nella Legge di stabilità 2016.

un quarto dei dipendenti pubblici non avrà il salario accessorio con la piena applicazione della Legge Brunetta.

Il Sindacato delle chiacchiere dà i suoi numeri

a **100 euro medi mensili lordi**, da corrispondere in tre tranches da qui ad Ottobre 2017, ammonta l'aumento stipendiale per i 116 mila autoferrotranvieri per i quali hanno rinnovato (dopo ben sette anni!) il contratto nazionale con l'obbligo delle aziende di aumentare i tempi di guida effettivi accrescendo allo stesso tempo la flessibilità dell'orario di lavoro.

A tanto ammonta la richiesta di Cgil Cisl Uil, fatti due conti 8 anni di blocco per loro equivalgono a 60 euro di aumenti netti al mese.

I conti in tasca ai lavoratori

il **9% della popolazione** rinuncia alle cure mediche per mancanza di soldi.

33 miliardi di euro la spesa a carico della popolazione per la salute, la riabilitazione, le visite e cure mediche.

in 25 anni abbiamo perso negli ospedali **130 mila posti letto**.

le spese per acqua, gas, spazzatura sono cresciute in pochi anni del 15%.

Che cosa serve allora?

- ☺ **turn over al 100%**
- ☺ **aumenti di 200 euro al mese**
- ☺ **cancellazione della legge Brunetta**
- ☺ **aumento del salario di base e rafforzamento dei contratti nazionali senza deroghe agli stessi**
- ☺ **aumento degli investimenti statali nei servizi pubblici**
- ☺ **rimozione dei patti di stabilità**

Il Governo vuole aumentare l'orario di lavoro, non abbassa l'età pensionabile e riduce il potere di acquisto legando una quota crescente dei salari ad obiettivi che poi determinano solo l'aumento dei carichi di lavoro e la riduzione della forza lavoro.